martedì, 15 Settembre, 2026 - 11:47:03

Ultimo: Truffa online per una Nintendo Switch: condannata una 64enne

libertas
INFORMAZIONE PER PASSIONE

San Marino – Galassia CIS, processo per associazione a delinquere: ammesse le parti civili, poi pioggia di eccezioni preliminari

19 Dicembre 2025

La vignetta del giorno

Da *L'informazione di San Marino (di Antonio Fabbri)* – Un'udienza dedicata prevalentemente alle eccezioni preliminari, quella di ieri, del processo legato alla cosiddetta "Galassia CIS" e alla contestazione di associazione a delinquere della quale devono rispondere a vario titolo i 13 imputati.

Prima delle eccezioni preliminari è stato dato atto della decisione sull'ammissione o meno della costituzione delle parti civili.

Con ordinanza, il Commissario della legge Isabella Pasini ha ammesso tutte le parti civili Eccellentissima Camera, Banca Centrale, Cassa di Risparmio di San Marino, Asset Banca, ex direttore Barbara Tabarrini ed ex presidente Stefano Ercolani, già ammessi in fase istruttoria. Non ammessi, invece, tutti gli altri 48 soci di Asset Banca, perché, ha motivato il giudice, non hanno evidenziato un danno immediato e diretto.

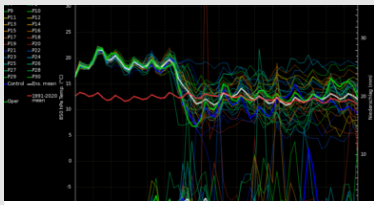
Le eccezioni delle difese

In ordine generale le difese hanno contestato l'indeterminatezza del capo di imputazione, ritenuto caotico e che sovrappone e ingloba fascicoli nei quali alcuni degli imputati non erano neppure parte. Da questo discende un se- condo problema, quello di prove assunte senza contraddittorio, soprattutto per quegli imputati che non erano parte nei

Ranfo… "Amanti" della caccia

2 Settembre 2026

Meteo



San Marino. Meteo: weekend estivo con il picco del caldo, da mercoledì e giovedì i primi segnali d'autunno

4 Settembre 2026

La prima decade di settembre si apre all'insegna di un'imponente area di alta pressione africana sul Mediterraneo centrale che donerà

numerosi processi le cui carte sono confluite nel fascicolo. Questo parallelamente a interrogatori acquisiti senza garanzie di difesa in ambito di commissione di inchiesta, intercettazioni illegali riversate in atti, prove dichiarative da rinnovare in dibattimento. Oltre alla duplicazione di processi già celebrati per i medesimi fatti. Questo il succo delle eccezioni delle difese che, per contro, le parti civili chiedono di rigettare. Difesa Confuorti: "Rischio di due sentenze opposte sugli stessi fatti"

Ad aprire la serie di interventi delle difese è stato l'avvocato **Matteo Provasoli**, per la difesa Confuorti, che ha posto al centro il tema del ne bis in idem sostanziale. Secondo il legale, il procedimento si fonda su fatti già giudicati o tuttora sub iudice in altri processi: "Emerge in maniera incontrastata una duplicazione dei procedimenti. Così facendo si rischia di arrivare a una sentenza di condanna e a una di assoluzione per i medesimi fatti".

L'avvocato Provasoli, affiancato dall'avvocato Maria Antonietta Pari, ha poi richiamato il capo relativo al riciclaggio (operazione Demeter): "Stiamo celebrando oggi un processo su un reato che non è stato ancora giudicato definitivamente altrove. È un vero teatro dell'assurdo". Da qui la richiesta di improcedibilità o sospensione del processo, evidenziando come le condotte indicate – reclutamento di funzionari, veicolazione di consigli, rassicurazioni – non sarebbero idonee a integrare un'associazione per delinquere.

Difesa Grais, Sommella, Gianatti: "Decreto acefalo e fascicolo caotico"

Circostaziato anche l'intervento dell'avvocato Simone Menghini, per Gianatti, Sommella e Grais, che ha parlato di anomalie strutturali dell'intero procedimento. "Il decreto di citazione è acefalo: non individua le condotte associative dei singoli imputati, ma rinvia generica-

Sport

Ivica Macolić conquista il Palio "Uniti nell'Amicizia" 2026 e riporta il trofeo ad Arbe

14 Settembre 2026

SAN MARINO – È stato Ivica Macolić, balestriere della Città di Arbe, il grande protagonista dell'edizione 2026 del Palio "Uniti

Under 15: domani al via il Torneo di Sviluppo UEFA con San Marino-Gibilterra

14 Settembre 2026

mente a reati-fine già oggetto di altri processi. È un modus procedendi inaccettabile". L'avvocato Menghini ha in particolare richiamato l'articolo 27 del codice di procedura penale che prevede come l'imputato abbia diritto ad un "unico e simultaneo processo. Questo impone all'inquirente di accorpare in un unico caso anche le sopravvenienze. Tale norma penale risulta ingiustificatamente e ripetutamente violata", ha sottolineato il legale. Menghini ha poi sottolineato la durata abnorme del processo, segnato da una serie di stralci e riunioni protrattisi per oltre otto anni "in spregio a qualsiasi norma sulla eccessiva durata del processo".

"Un imputato oggi non è in grado di capire per quali fatti sarebbe partecipe di un'associazione per delinquere". Critiche anche al fascicolo, de-

finito "innaturalmente esteso e caotico", con atti duplicati e do- cumenti che non riguardano gli imputati. L'avvocato Menghini ha poi sottolineato la mancata partecipazione degli imputati alla formazione della prova e la "violazione sistematica di ogni principio sancito dalla legge sul giusto processo. Tre dunque le eccezioni: nullità del decreto di rinvio a giudizio; sospensione del processo per pregiudizialità penale dei col- legati casi pendenti; nullità del rinvio a giudizio per violazione della legge sul giusto processo ocomunque inutilizzabilità delle prove acquisite in violazione del diritto di difesa.

Stortoni: "Questa vicenda gestita in maniera sciagurata"

L'avvocato Luigi Stortoni ha parlato senza mezzi termini di una situazione "drammatica" e di una vicenda, dal punto di vista processuale, gestita in maniera "sciagurata".

"L' articolo 27 richiamato dall'avvocato Menghini è una barriera che impedisce che il fenomeno patologico dal punto di vista processuale si verifichi. Ma se si verifica, come in tale caso, occorre rimettere le cose a posto. Finché non è risolta la questione degli altri processi, in cui pendono i reati fine, non possiamo discutere di associazione per

Seconde e terze medie escluse da SportInFiera, profondo disappunto delle federazioni

13 Settembre 2026

Approfondimenti di storia sammarinese

delinquere perché potremmo giungere alla conclusione che l'associazione
c'è, e io credo non ci sia, ma per fini non penalmente rilevanti".

Verrebbe dunque meno un elemento essenziale della fattispecie. Inoltre secondo l'avvocato Stortoni, prima ancora di discutere nel merito è indispensabile una decisione sull'utilizzabilità delle prove dichiarative: "È l'ABC del diritto processuale. Se una dichiarazione non è stata assunta in contraddittorio, non è prova. O viene rivivificata in dibattimento o non vale. Quindi 'è l'esigenza fin d'ora della decisione sulla utilizzabilità, diversamente siamo costretti a chiamare a testimoniare tutti".

Difesa Grandoni, Buriani: "Non prove, ma ciarpame"

L'avvocato Michela Vecchi, ha sollevato cinque distinte ecce- zioni preliminari, parlando di un procedimento che "travolge gli imputati come una giostra dalla quale non si può mai scendere".

"Qui assistiamo a condotte mono-soggettive travestite da condotte associative. Non trovo in nessuna parte di questo decreto le qualifiche dei soggetti, non so che cariche avevano in quel perimetro temporale, né quale perimetro temporale avrebbe l'associazione. Si tratta inoltre difatti già giudicati o conclusi con assoluzioni rientrano dalla finestra come presunta prova dell'associazione". L'avvocato Vecchi ha poi contestato radical- mente l'utilizzo di registrazioni audio abusive e immagini di messaggi whatsapp: "Parliamo di intercettazioni ambientali illegali, di provenienza ignota. Non sono prove, sono ciarpame. La loro utilizzazione viola principi costituzionali", ha sottolineato. Sostenuta anche l'inutilizzabilità degli atti della Commissione consiliare d'inchiesta: "È un organo politico. Le sue valutazioni non possono diventare prova penale, soprattutto se assunte senza la partecipazione della difesa. Le altre difese: "Riedizione di processi già celebrati"
In apertura l'avvocato Caterina Filippi, difesa Siotto, aveva evidenziato

la mancanza di documentazione nel fascicolo a sua disposizione. Circostanza per la quale verranno fatte verifiche con la cancelleria per possibili disguidi nella preparazione delle copie cartacee e digitali a dispodizione delle parti.

Quanto alle eccezioni preliminari, sulla stessa linea dei colleghi gli avvocati Fabio Federico per Guidi, Paride Bugli per Granata, Massimiliano Rosti per Mazzeo, e Federico Fabbri Ercolani per Mularoni, che associandosi agli interventi precedenti hanno denunciato indeterminatezza dell'imputazione, violazioni del contraddittorio e una vera e propria riedizione di fatti già giudicati: "Non si può moltiplicare all'infinito il
giudizio sulle stesse condotte", ha osservato l'avvocato Federico che ha aggiunto: "Il mio assi- stito è stato già ingiustamente
condannato per due volte per gli stessi fatti, facciamo per la terza volta il processo per le medesime condotte? Lei non può arrivare a moltiplicare la condanna per una terza volta, perché questo
è contro ogni regola del giusto processo".

Le parti civili: "Associazione è autonoma dai reati-fine"

Di segno opposto, ovviamente, le posizioni delle parti civili. L'avvocato Sabrina Bernardi ha chiesto il rigetto delle richie- ste di sospensione: "Il reato associativo può essere valutato a prescindere dai reati-fine. Ha una sua autonomia". Per BCSM, Maria Selva ha escluso ogni violazione del ne bis in idem: "Le questioni affrontate qui sono del tutto aliene rispetto agli altri procedimenti",
non ci sarebbe quindi pregiudiziale penale. Anche l'avvocato Filippo Cocco ha difeso la
correttezza del decreto di rinvio a giudizio: "Il capo di imputazione indica ruoli e partecipazioni.
E' chiaro, il processo può andare avanti". Per Carisp, l'avvocato Emanuele Nicolini ha ribadito l'autonomia del contestato reato

associativo: “Non è condizionata dall’esito dei reati-fine. Le eventuali criticità si affrontano nel merito”.
La Procura fiscale, con i PF Roberto Cesarini e Manuela Albani, ha chiesto il rigetto di tutte le eccezioni: “Non dobbiamo ripercorrere tutte le vicende dei reati fine che hanno preceduto questo fascicolo. Ma le prove dovranno essere assunte per dimostrare il sodalizio criminoso. Il capo di imputazione è chiaro, anzi in passato erano molto meno specificati rispetto a quello che ci troviamo oggi. Non è necessario sospendere”.
I Commissario della legge Pasini deciderà sulle eccezioni preliminari con ordinanza.

Già fissata intanto per il 22 gennaio la prossima udienza nella quale le parti formuleranno le richieste di prova.

a.f.

(Pubblicato integralmente nei giorni successivi)

← San Marino – in mattinata attesa l’approvazione del bilancio

San Marino – Approvata con 36 voti favorevoli e 14 contrari la legge di bilancio →

Potrebbe interessarti anche

L’Informazione San Marino: “Riforma Igr, gli allarmismi erano giustificati”

Atti indecenti a pala l’Unione Donne Sam